



Comune di PIEVE DI CENTO

Città Metropolitana di BOLOGNA

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2017**

© CNDCEC- ANCREL -

L'ORGANO DI REVISIONE

AVV. GIUSTO BALZANI



**Comune di PIEVE DI CENTO
REVISORE UNICO**

Verbale n. 13 del 30/03/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Pieve di Cento che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pieve di Cento, lì 30 marzo 2018

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Balzani Giusto Revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 07/02/2018;

♦ ricevuta in data 30/03/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 35 del 20/03/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- prospetto dei dati Siope;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- delibera dell'organo consiliare n. 55 del 26/07/2017 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);

- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l’ attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell’insussistenza alla chiusura dell’esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell’esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l’articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l’anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell’organo consiliare n. 35 del 15/06/2016 e successive modificazioni;

RILEVATO

- che l’Ente non è in dissesto;
- che l’Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l’Ente partecipa ad un’Unione: Unione Reno-Galliera

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l’esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell’art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell’ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell’esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai responsabili, anche nel corso dell’esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall’organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n.27;

RIPORTA

i risultati dell’analisi e le attestazioni sul rendiconto per l’esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 26/07/2017, con delibera consiliare n. 55;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio ;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 34 del 20/03/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2165 reversali e n. 2527 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;

- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio di Cento, reso entro il 30 gennaio 2018 e si comprendano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.364.052,72
Riscossioni	2.178.992,78	5.053.052,66	7.232.045,44
Pagamenti	2.448.318,97	4.848.620,56	7.296.939,53
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.299.158,63
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.299.158,63
di cui per cassa vincolata			0,00

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	1.299.158,63
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2	2015			2016			2017		
		2015	2016	2017	2015	2016	2017	2015	2016	2017
Disponibilità		2.914.265,25	1.364.052,72	1.299.158,63						
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00						
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00						

Il limite massimo a disposizione per anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2017 è stato di euro 2.058.751,55, per altro non utilizzato dall'Ente

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 1.891.289,08, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	4	2015	2016
Fondo Pluriennale vincolato di entrata		127.028,15	107.605,22
Accertamenti di competenza	6.752.952,03	6.623.548,28	8.421.669,57
Impegni di competenza	6.726.396,21	6.718.039,29	7.186.036,08
Fondo Pluriennale vincolato alla spesa		107.605,22	3.234.527,79
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	26.555,82	-75.068,08	-1.891.289,08

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

Saldo della gestione di competenza	+	- 1.891.289,08
Avanzo di amministrazione applicato	+	2.887.644,76
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		996.355,68

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2017, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	82.609,86	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.118.972,79	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.765.877,85	
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	65.964,66	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	52.340,20	
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		317.399,94	
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	66.413,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos. di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	172.978,08	
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	210.834,86	
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.821.231,76	
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	24.995,36	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.594.321,50	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti da amm.ni pubbliche	(-)	-	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	172.978,08	
M) Entrate da accens. prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.659.442,75	
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	3.168.563,13	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	785.520,82	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	-	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-	
EQUILIBRIO FINALE			
	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	996.355,68	
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)		210.834,86	
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	66.413,00	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		144.421,86	

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	82.609,86	65.964,66
FPV di parte capitale	24.995,36	3.168.563,13

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

Intervento	Importo	Finanziamento
Interventi messa in sicurezza sismica magazzino comunale in uso soc.carnevalesche	43.376,25	Avanzo vinc.sisma
Interventi messa in sicurezza sismica magazzino comunale/SEA/Pro Loco	49.273,91	Avanzo vinc.sisma
Lavori are esterna ex scuole elementari	599.939,54	Trasferimento RER/Trasferimento Stato IMU immobili inagibili
Interventi di rafforzamento locali, riparazione del danno, miglioramento sismico e rifunzionamento fabbricato ex scuole elementari	2.475.973,43	Trasferimento RER / Avanzo vinc.sisma

L'organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	2.500,00
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	2.500,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	736,46
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	736,46
Differenza entrate meno spese non ripetitive	1.763,54

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato ed attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 2.310.267,24 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		10	
	In conto	Totale	
	RESIDUI		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			1.364.052,72
RISCOSSIONI	2.178.992,78	5.053.052,66	7.232.045,44
PAGAMENTI	2.448.318,97	4.848.620,56	7.296.939,53
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			1.299.158,63
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.299.158,63
RESIDUI ATTIVI	4.334.073,32	3.368.616,91	7.702.690,23
RESIDUI PASSIVI	1.119.638,31	2.337.415,52	3.457.053,83
<i>Differenza</i>			4.245.636,40
FPV per spese correnti			65.964,66
FPV per spese in conto capitale			3.168.563,13
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2017			2.310.267,24

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2015	2016	2017	
Risultato di amministrazione (+/-)	4.010.241,52	4.072.579,40	2.310.267,24	
di cui:				
a) Parte accantonata	233.165,85	451.474,60	532.288,16	
b) Parte vincolata	3.392.950,07	3.086.635,19	1.229.327,89	
c) Parte destinata a investimenti	366.592,43	510.914,42	483.054,23	
e) Parte disponibile	17.533,17	23.555,19	65.596,96	

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:

Risultato di amministrazione		2.310.267,24
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017		406.226,50
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		-
Fondo perdite società partecipate		-
Fondo contenzioso		-
Altri accantonamenti		126.061,66
Totale parte accantonata (B)		532.288,16
Parte vincolata		
Vincoli c/capitale sisma		798.369,88
Vincoli c/capitale viabilità (bretella)		355.082,54
Vincolato sisma		75.875,47
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		1.229.327,89
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		483.054,23
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		65.596,96
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.34. del 20.03.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

	iniziali al 01/01/2017	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	6.542.024,15	2.178.992,78	4.334.073,32	- 28.958,05
Residui passivi	3.725.892,25	2.448.318,97	1.119.638,31	- 157.934,97

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
	12
Gestione di competenza	2017
Totale accertamenti di competenza (+)	8.421.669,57
Totale impegni di competenza (-)	7.186.036,08
SALDO FPV	-3.126.922,57
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-1.891.289,08
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	59.768,34
Minori residui attivi riaccertati (-)	88.726,39
Minori residui passivi riaccertati (+)	157.934,97
SALDO GESTIONE RESIDUI	128.976,92
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-1.891.289,08
SALDO GESTIONE RESIDUI	128.976,92
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	2.887.644,76
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.184.934,64
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	2.310.267,24

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica l'esercizio 2017, ai sensi dell'art1 comma 469della Legge 232/2016, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1 comma 469, Legge 11/12/2016 N.232 LEGGE DI BILANCIO 2017)		COMPETENZA ANNO 2017
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	83,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	25,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	(+)	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1+A2+A3)	(+)	108,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	4214,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	424,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	481,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1573,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	3194,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4766,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	66,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(+)	4832,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1659,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	3169,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(+)	4828,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI		0,00
N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		334,00
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017	(-)/(+)	0,00
P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N-O)	(-)/(+)	334,00

L'ente ha provveduto a trasmettere alla Ragioneria Generale dello Stato, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.138205 del 27 giugno 2017, in data 29 marzo 2018.

**ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA
NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO
DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITÀ DEL FONDO
CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ'**

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	250.000,00	250.000,00	100,00%	44.618,00	17,85%
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	30.000,00	29.999,70	100,00%	6.483,70	21,61%
Recupero evasione altri tributi	35.000,00	35.000,00	100,00%	8.966,00	25,62%
Totale	315.000,00	314.999,70	100,00%	60.067,70	19,07%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguenti:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	853.102,32	100,00%
Residui riscossi nel 2017	53.349,81	6,25%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2017	799.752,51	93,75%
Residui della competenza	236.361,29	
Residui totali	1.036.113,80	

Osservazioni: La maggior parte dei residui si riferiscono ad alcune limitate posizioni riferite a società assoggettate a procedure concorsuali o liquidatorie pertanto la riscossione dei residui è pesantemente influenzate dalle tempistiche di dette procedure.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
164.605,86	164.998,03	483.049,40

Negli ultime tre esercizi, non sono stati destinati contributi per permesso di costruire per il finanziamento della spesa del titolo I.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguenti:

20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.364,50	100,00%
Residui riscossi nel 2017	1.364,50	100,00%
Residui eliminati (+) o riacertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Proventi dei servizi pubblici e dei servizi a domanda individuale

Dal 1° Luglio 2014 i servizi pubblici e i servizi individuali sono gestiti dall'Unione Reno Galliera a seguito il conferimento dei servizi alla Persona.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada sono gestite direttamente dall'Unione Reno Galliera alla quale è stato conferito il servizio di Polizia Municipale.

La Giunta dell'Unione ha determinato l'utilizzo delle entrate con propria deliberazione n. 35 del 18/04/2017 "Destinazione proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie con violazioni al Codice della strada alle finalità di cui all'art.208 C.d.S. anno 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	68.106,47	100,00%
Residui riscossi nel 2016	3.030,68	4,45%
Residui eliminati (+) o riacertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	65.075,79	95,55%
Residui della competenza		
Residui totali	65.075,79	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite a seguito della vendita del negozio di via Gramsci.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	35.446,50	100,00%
Residui riscossi nel 2017	1.609,62	4,54%
Residui eliminati (+) o riacertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2017	33.836,88	95,46%
Residui della competenza	1.609,61	
Residui totali	35.446,49	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	852.622,85	766.224,24	-86.398,61
102 imposte e tasse a carico ente	71.686,79	69.287,44	-2.399,35
103 acquisto beni e servizi	1.905.751,28	1.915.576,42	9.825,14
104 trasferimenti correnti	1.824.602,12	1.779.329,85	-45.272,27
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	15.317,49	27.250,12	11.932,63
109 Rimb.e poste correttive entrate	106.601,10	92.948,76	-13.652,34
110 altre spese correnti	141.963,08	115.261,02	-26.702,06
TOTALE	4.918.544,71	4.765.877,85	-152.666,86

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato disposti dall'art. 1 comma 228 della legge 208/2015 e successive integrazioni disposte dall'art. 16 comma 1bis del D.L. 113/2016, dall'art. 3 comma 5 quater D.L. 90/2014.

Negli anni 2016-2017 e 2018 gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Tale percentuale è innalzata al 75% nei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti che rispettino i rapporti dipendenti/popolazione prescritti dai DM Interno 14 marzo 2017

- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015).

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 d.l. 90/2014).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

L'ente non rispetta i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 59.999,04 in quanto è presente il

conferimento di un nuovo incarico ex art. 110 precedente alla delibera n. 2 Sez. Autonoma degli enti locali del 29/01/2015; il limite è rispettato nell'ambito delle spese sostenute dagli enti dell'Unione Reno Galliera.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Come disposto dal D.Lgs. n. 75/2017, gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017 non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016.

	spesa rendiconto 2011 (*)	Rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	1.648.416,03	766.224,24
Spese macroaggregato 103	1.720,00	40.679,33
Irap macroaggregato 102	77.987,23	45.379,66
Spese macroaggregato 109		74.227,08
altre spese incluse	335.236,54	902.629,48
Totale spese di personale	2.063.359,80	1.829.139,79

(*) Per l'anno 2017 si applicano all'ente le seguenti disposizioni:

Art. 11 comma 4-ter DL 90/2014 convertito in legge 114/2014:

Nei confronti dei comuni colpiti dal sisma del 20 e del 29 maggio 2012, i vincoli alla spesa di personale di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, a decorrere dall'anno 2014 e per tutto il periodo dello stato di emergenza, si applicano con riferimento alla spesa di personale dell'anno 2011. Nei confronti dei predetti comuni colpiti dal sisma, i vincoli assunzionali di cui al comma 28 dell'articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, come da ultimo modificato dal presente articolo, non si applicano a decorrere dall'anno 2013 e per tutto il predetto periodo dello stato di emergenza.

Legge 11/11/2014 n.164 di conversione del D.L 12/09/2014 n. 133 che ha prorogato al 31/12/2015 lo stato di emergenza conseguente gli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

Legge 06/08/2015 n.125 di conversione del D.L 19/06/2015 n. 78 che ha prorogato al 31/12/2016 lo stato di emergenza conseguente gli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

Legge 25/02/2016 n.21 di conversione del D.L 30/12/2015 n. 201 che ha prorogato al 31/12/2018 lo stato di emergenza conseguente gli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti

		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	526.653,59
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	40.076,13
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	23.263,34
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	39.060,62
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	175.199,65
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	902.629,48
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziae con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	45.379,66
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	2.650,24
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	74.227,08
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	1.829.139,79

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti

		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	8.980,59
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (*)	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	30.180,01
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	500,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	9.000,00
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente: oneri a carico Ente a seguito adesione dipendenti a Sirio Perseo - DPCM 20/12/1999 D.Lgs. 124/1993	1.008,44
	Totale	49.669,04

(*)Dopo l'introduzione delle nuove regole sui tetti di spesa del personale stabilite dal DL 90/2014, non esiste più il riferimento alla riduzione tendenziale della spesa, cioè inferiore all'anno precedente, ma viene individuato un limite fisso pari alla media 2011-2013 (solo 2011 per gli enti terremotati).

Non ha quindi più ragione di essere la detrazione delle spese determinate dai CCNL successivi al 2004, in quanto l'ultimo incremento contrattuale risale al 2009, mentre il nuovo parametro di riferimento parte dal 2011. Pertanto è corretto rideterminare il tetto senza questa voce che non si è più riscontrata da allora, e ripartire da un dato omogeneo; qualora invece dovessero intervenire nuovi CCNL, i relativi incrementi verranno detratti, per mantenere coerente il confronto tra gli anni.

Il Piano occupazionale approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 30/07/2017, in assenza di nuovi reclutamenti dall'esterno, ha contenuto negativo e pertanto non ha avuto necessità del parere del Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 19 comma 8 della L. 448/2001.

È stato inoltre verificato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, trasmetterà entro la scadenza prevista per il 31/05/2018 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2017.

Tale conto sarà redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare le somme che verranno indicate nello stesso dovranno corrispondere alle spese pagate nell'anno 2017 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale dovrà corrispondere a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2015	2016	2017
Dipendenti (rapportati ad anno)	23,61	24,43	21,73
spesa per personale	1.001.766,58	902.009,22	811.603,90
spesa corrente	4.923.204,96	4.918.544,71	4.765.877,85
Costo medio per dipendente	42.429,76	36.922,19	37.349,47
incidenza spesa personale su spesa corrente	20,35%	18,34%	17,03%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	171.601,81	169.237,25	171.328,44
Risorse variabili	15.577,00	15.577,00	13.232,00
(-) Decurtazioni per rideterminazione monte salari		-2.955,70	-2.955,70
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-12.038,19	-12.038,19	-12.038,19
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	-94.740,99	-94.740,99	-94.740,99
Totale FONDO	80.399,63	75.079,37	74.825,56
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012), progettazione interna, risparmi straordinario, Istat, residuo a	13.664,26	16.728,00	10.809,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01/macroaggregato 1	8,5200%	8,8100%	9,7600%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con il vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale previsto dalla Legge di Stabilità 2016 n. 208/2015 all'art. 1 commi dal 707 al 729.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art.5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011: l'ente non ha acquistato autovetture.

Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per la viabilità.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente non ha conferito incarichi di consulenza in materia informatica..

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Nell'anno 2017, nell'ambito delle iniziative a favore degli enti colpiti dal sisma del maggio 2012, il comune di Pieve di Cento si è avvalso della facoltà di differire il pagamento delle rate dei mutui, in rate di pari importo per dieci anni senza applicazione di sanzioni ed interessi dei mutui accesi presso la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A..

Le spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 27.250,12 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017 (4.837.464,64) determina un tasso medio del 0,56%.

Ove non fosse intervenuta la sospensione delle rate dei mutui della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., le spese per interessi passivi su prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, sarebbero ammontate ad 182.306,18 e rispetto al residuo debito al 01/01/2017, avrebbero determinato un tasso medio del 3,77%

L'Ente non ha interessi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che lo scostamento tra le opere previste e quelle effettivamente impegnate è da attribuirsi allo slittamento dell'ampliamento del cimitero e della manutenzione straordinaria a seguito sisma dell'ex stazione .

Limitazione acquisto immobili

Nell'anno 2017 non sono presenti spese per acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2017 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

Per la determinazione del f.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2017	303.226,50
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	-
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2017	103.000,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2017	406.226,50

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. Avendo l'ente optato in sede di bilancio di previsione 2017 per una percentuale di accantonamento del 70% intende ora avvalersi di tale riduzione nel rendiconto 2017 sui residui provenienti dalla competenza 2017. (metodo ordinario ridotto) in €. 103.000,00

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

L'ente tenendo conto delle modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, non ha accantonato alcuna somma, in quanto dalla riconizione del contenzioso dell'ente formatosi negli esercizi precedenti non sono emerse passività potenziali probabili.

Fondo perdite società partecipate

In relazione alle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della Legge 147/2013, non è stata accantonata alcuna somma al fondo perdite.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 8.671,67 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2017 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	2,89%	3,85%	3,77%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	4.907.015,01	4.882.838,26	4.837.464,64
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-24.176,75	-45.373,62	-52.340,20
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	4.882.838,26	4.837.464,64	4.785.124,44
Nr. Abitanti al 31/12	7.019	7.013	7.068
Debito medio per abitante	695,66	689,79	677,01

Nel corso del 2017 è stato acceso un finanziamento per la Riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica che è finanziato dalle risorse finora destinate al finanziamento del consumo di energia elettrica per la pubblica illuminazione oggetto di riqualificazione

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	11.116,97	15.317,49	27.250,12
Quota capitale	24.176,75	45.373,62	52.340,20
Totale fine anno	35.293,72	60.691,11	79.590,32

Si segnala che negli esercizi 2015, 2016 e 2017 l'ente si è avvalso della sospensione del rimborso delle quote di ammortamento dei mutui accesi con la Cassa depositi e Prestiti S.P.A. in quanto Ente terremotato. Per l'anno 2016 e 2017, il differimento si limita al 90% delle rate scadute che verranno versate in complessive dieci rate annuali dei mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso a questa fattispecie.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 alcun contratto.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.34 del 20/03/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2016 euro 88.768,34
- residui passivi derivanti dall'anno 2016 euro 157.934,97

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2016 sarebbe stato di euro -9.398,29 in quanto è stato registrato un maggior accertamento di €. 59.768,34.

L'organo di revisione rileva che non risultano residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata né residui attivi di risorse vincolate da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

41

RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo I	734.381,19	370.771,22	459.016,48	505.397,15	518.692,80	1.152.231,90	3.740.490,74
di cui Tarsu/tari	507.554,68	121.560,69	121.297,47	153.531,94	181.102,29	203.273,28	1.288.320,35
di cui F.S.R o F.S.						29.694,28	29.694,28
Titolo II	5.584,96	132.077,75	14.953,15	0,00	610,00	15.912,99	169.138,85
di cui trasf. Stato		57.232,25					57.232,25
di cui trasf. Regione	1.000,00	66.153,60					67.153,60
Titolo III	244.730,92	68.663,25	74.979,65	33.648,73	40.251,94	100.701,83	562.976,32
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	33.836,88					1.719,61	35.556,49
di cui sanzioni CdS	65,75,79						0,00
Tot. Parte corrente	984.697,07	571.512,22	548.949,28	539.045,88	559.554,74	1.268.846,72	4.472.605,91
Titolo IV	268.398,47	104.620,64	326.751,34	362.370,00	1.741,78	1.067.653,87	2.131.536,10
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione	234.994,08	104.620,64	326.751,34	337.370,00	1.741,78	1.057.653,87	2.063.131,71
Titolo V							0,00
Titolo VI	7.056,40					1.021.818,32	1.028.874,72
Titolo IX	31.848,69	8.801,14	5.521,00	5.710,00	7.494,67	10.298,00	69.673,50
PASSIVI	1.292.000,63	684.934,00	881.221,62	907.125,88	568.791,19	3.368.616,91	7.702.690,23
Titolo I	103.175,36	63.745,00	4.876,32	19.546,70	53.204,48	727.497,24	972.045,10
Titolo II	92.354,76	156.257,98	56.457,35	181.221,16	18.391,27	1.461.545,59	1.966.228,11
Titolo III							0,00
Titolo VII	194.053,06	45.649,42	43.750,00	43.080,00	43.875,45	148.372,69	518.780,62
Totale Passivi	389.583,18	265.652,40	105.083,67	243.847,86	115.471,20	2.337.415,52	3.457.053,83

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
43		
Debiti f.b. Rendiconto 2015	Debiti f.b. Rendiconto 2016	Debiti f.b. Rendiconto 2017
0,00	0,00	0,00
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2015	Entrate correnti rendiconto 2016	Entrate correnti rendiconto 2017
5.189.388,88	5.114.530,27	5.118.972,79
0,00	0,00	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti o segnalati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

44

Servizio:	SERVIZI GENERALI ED ISTITUZIONALI
Organismo partecipato:	UNIONE RENO GALLIERA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	325.359,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	325.359,00

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

44

Servizio:	SERVIZI ALLA PERSONA
Organismo partecipato:	UNIONE RENO GALLIERA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	1.309.837,13
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	1.309.837,13

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

44

Servizio:	SERVIZI LOTTA BIOLAOGICA ZANZARA TIGRE
Organismo partecipato:	SUSTENIA SRL
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	13.782,78
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	13.782,78

Le società partecipate dal Comune di Pieve di Cento hanno approvato il bilancio 2016 senza perdite che richiedono gli interventi di cui all'art.2447 (2482 ter) del codice civile.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'Ente ha adottato il piano di razionalizzazione degli organismi partecipati con deliberazione del Consiglio Comunale n.70 del 27/09/2017.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva che sono in linea con le prescrizioni di legge

**Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27
Decreto Legge 24/04/2014 n. 66**

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	Cassa di Risparmio di Cento S.p.A..
Econo	Rag.Pierangela Serra
Riscuotitori speciali	Sigg.ri: Patrizia Balboni, Antonella Carletti, Landini Maria Cristina, Luca Tartari, Giulia Ramponi.
Concessionari	Equitalia S.p.A., ICA S.R.L. Viale Italia, 136 – 19124 La Spezia..
Consegnatari azioni	Sindaco: Sergio Maccagnani.
Consegnatari beni	Fabrizio Tosi, Pierangela Serra, Stefano Matteucci, Anna Del Mugnai.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
		2015	2016	2017
A	<i>Proventi della gestione</i>	4.834.337,23	4.971.702,93	4.940.946,06
B	<i>Costi della gestione</i>	5.381.360,01	5.535.502,94	5.381.682,40
	Risultato della gestione	-547.022,78	-563.800,01	-440.736,34
C	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	96.997,35	103.268,85	81.501,89
	Risultato della gestione operativa	-450.025,43	-460.531,16	-359.234,45
D	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-4.670,90	-69.148,94	0,00
E	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	700.569,43	-140.752,64	260.912,73
	Risultato economico di esercizio	245.873,10	-670.432,74	-98.321,72

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del nuovo principio contabile n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2017 si rileva :

Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato da una riduzione dei costi..

L'organo di revisione, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 95.437,35, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	Valore nominale	proventi	oneri
HERA spa	1.060.415,00	95.437,35	0

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti al punto 4.18 del principio contabile n. 4/3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
		51
2015	2016	2017
683.864,72	624.634,68	752.489,30

I proventi e gli oneri straordinari sono dettagliatamente indicati nel punto riservato alla "gestione straordinaria" della nota integrativa alla contabilità economica patrimoniale cui si rimanda.

STATO PATRIMONIALE

Nello Stato Patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	31/12/2016	Variazioni	54
			31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	1.328.630,18	390.078,18	1.718.708,36
Immobilizzazioni materiali	17.341.962,27	939.531,86	18.281.494,13
Immobilizzazioni finanziarie	1.065.649,38	80,49	1.065.729,87
Totale immobilizzazioni	19.736.241,83	1.329.690,53	21.065.932,36
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	6.255.180,65	1.041.283,08	7.296.463,73
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.365.922,50	-65.977,27	1.299.945,23
Totale attivo circolante	7.621.103,15	975.305,81	8.596.408,96
Ratei e risconti	2.116,75	-0,10	2.116,65
Totale dell'attivo	27.359.461,73	2.304.996,24	29.664.457,97
Passivo			
Patrimonio netto	10.420.030,15	-1.678.662,17	8.741.367,98
Fondi per rischi e oneri	148.248,10	-22.186,44	126.061,66
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	6.403.012,33	1.837.006,75	8.240.019,08
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	10.388.171,15	2.168.838,10	12.557.009,25
Totale del passivo	27.359.461,73	2.304.996,24	29.664.457,97
Conti d'ordine	2.163.121,26	1.013.840,53	3.176.961,79

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2017 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del *costo*.

II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 406.226,50 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2017 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo	
I	Fondo di dotazione	- 2.993.080,84	
II	Riserve	11.832.770,54	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	- 1.207.207,24	
b	da capitale		
c	da permessi di costruire		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	13.039.977,78	
e	altre riserve indisponibili		
III	risultato economico dell'esercizio	- 98.321,72	
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	8.741.367,98	

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo	
fondo per controversie		
fondo perdite società partecipate		
fondo per manutenzione ciclica		
fondo per altre passività potenziali probabili	126.061,66	
totale	126.061,66	

Debiti di finanziamento

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato

4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per euro 7.314.050,80 riferiti a contributi ottenuti da altre amministrazioni ed €. 248.118,00 relativi a contributi da altri soggetti di competenza di esercizi futuri.

L'importo di €. 4.937.274,45 iscritto alla voce risconti passivi, è relativo a fatti attivi di pertinenza di esercizi futuri.

Conti d'ordine per opere da realizzare

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il revisore unico, sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate sulle risultanze di bilancio consuntivo nel corso del proprio mandato, rileva che non sono emersi gravi irregolarità contabili finanziarie;

prende atto:

- dell'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- dell'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- dell'adeguatezza del sistema contabile.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

IL REVISORE UNICO

Avv. Giusto Balzani

